

LA QUINTANA MODERNA

Il libero comune medievale che vide nascere la quintana era ben diverso dalla città attuale. Ascoli si estendeva allora da porta Romana al ponte di Cecco ed era divisa dal *cardo* (via Pretoriana, via del Trivio) e dal *decumano* (corso Mazzini) in quattro quartieri: 1) Quarterio de Sancto Emidio (sud-est), a sua volta diviso nei sestieri *Pedi de le chiaviche*, *Capo le chiaviche*, *Sancto Blaxio*, *la Cannera*, *Pede la ringa*, *la Piazza*; 2) Quarterio de Sancta Maria *inter le vigne* (nord-est), diviso nei sestieri *de Ponte majore*, *de Sancto Petro Adammo*, *de Sancto Christofaro*, *de Sancta Maria*, *de Sancto*

Vittorio Scanipoli, la moglie Carla Fracchi che, smesse momentaneamente le vesti di grande ballerina classica, si cimentò nell'inusuale parte di attrice teatrale. Il 5 agosto fu poi la volta di Alighiero Noschese, del balletto d'Israele "Aloomin" e del quartetto negro "The Manhattan Brothers".

Nel 65 si esibì in piazza un gruppo folk jugoslavo di Belgrado. Nel 66 fu presentato nel chiostro maggiore di S. Francesco il lavoro di Annibal Caro "Gli straccioni", con Valentina Fortunato, Sergio Fantoni, Enzo Garinei; in Piazza del Popolo fu rappresentata la commedia musicale "Turandot" con Carla Fracchi, Paolo Poli, Umberto Bindi, per la regia di Menegatti.



"Gli Straccioni" di Annibal Caro, rappresentati il 1 agosto 1966 nel chiostro maggiore di S. Francesco.

Per lo spettacolo in piazza venne Mina. Nel 67 fu presentata "Misura per misura" di Shakespeare, con Massimo Girotti, Sergio Fantoni, Mario Scaccia, Marisa Quattrini e Valentina Fortunato, per la regia di Luca Ronconi. Nel 77 l'orchestra filarmonica di Stato di Arad (Romania) diretta dal m° Silvano Frontalini e nel 78 l'orchestra sinfonica di Roma diretta da Giorgio Croci (con la partecipazione dei cantanti lirici ascolani Antonio Galie e Carlo Cava) hanno avuto un grosso successo di pubblico. Nel 78 la ballerina di flamenco Manuela Vargas ha presentato uno spettacolo di grande levatura; nel 79 il complesso folk polacco di Lublino ha creato in piazza Arringo una nota di colore e suggestione



La facciata del duomo illuminata per la festa di S. Emidio.

notevoli. Dello scorso anno citiamo anche gli organisti Giuseppe Crema (Bologna) e Luigi Sessa (Firenze); l'orchestra sinfonica abruzzese; il lavoro teatrale "Il ventaglio bianco" di Hofmannsthal, presentato dal Gruppo Ricerche Teatrali di Ascoli, e infine il 4 agosto il recital di Adriano Celentano allo stadio "Del Duca".

E' impossibile citare tutte le manifestazioni sportive delle feste nel dopoguerra; ricordiamo qui solamente il Campionato Italiano di pattinaggio con la partecipazione dei campioni mondiali Venanzi e Lazzari nel '52; la riunione di pugilato con la partecipazione dell'ex campione europeo Tiberio Mitri e del campione italiano Luigi Malè sempre in quell'anno; l'incontro tra Micheloni e Del Papa valido per il titolo italiano dei mediomassimi alla presenza dell'ex campione mondiale Rocky Marciano nel '64; l'incontro juniores di atletica leggera Italia-Grecia nel '77; l'incontro internazionale di pugilato del '75 con la partecipazione dei pugili professionisti Rodriguez, Riberio, Panella, Lafranchi.

Nel quadro delle manifestazioni estive cittadine è stata inserita anche la corsa automobilistica internazionale di velocità in salita Ascoli-Colle San Marco (Coppa Teodori), che si disputa tradizionalmente l'ultima domenica di luglio.



ASCOLI
PICENO

torneo cavalleresco
della quintana
1 - 5 agosto 1958

azienda
autonoma
soggiorno
e turismo

Il manifesto ufficiale della Quintana.

to Francisco, de Sancto Anastasio; 3) Quarterio de Sancto Venarizo (sud-ovest), diviso nei sestieri *de le Grocte*, *de le Scaye*, *de Secte Soglie*, *de Sancto Venantio*, *de Sancto Augustino*, *de Casale novo*; 4) Quarterio de Sancto Jacobo (nord-ovest), diviso nei sestieri *de porta Romana*, *de lu Laco*, *de Sancto Jacobo*, *de ponte Sofestane*, *de Pede de lu merchatto*, *de lu Tribio*.

Allora i cavalieri che gareggiavano alla quintana in piazza Arringo si dividevano il tifo per l'appartenenza alle fazioni *quelfa* e *ghibellina*, o comunque ad una delle potenti fa-



Costumi della quintana in uno stand milanese del 1962.

miglie cittadine. Come abbiamo già scritto, la quintana non fu più effettuata dopo il XVI° secolo; tuttavia tra essa e l'edizione moderna non c'è alcuna soluzione di continuità, dato che tra le due ha fatto da tramite nei secoli, pur cambiando formula e percorso, la corsa a cavallo per la conquista dell'ambito palio scarlato.

Nel 1955 dunque, grazie a un'idea di d. Carlo Cardarelli raccolta dall'EPT, e in particolare dall'avv. Giulio Franchi, indimenticabile Maestro di Campo, si decise di bandire nuovamente la quintana, da effettuarsi ogni anno nella pri-